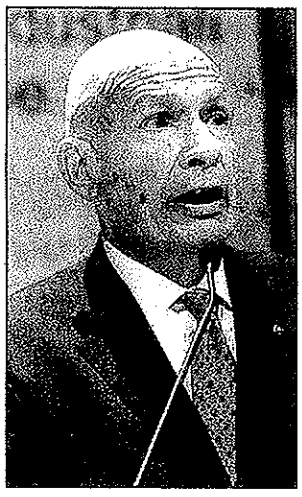
Valduga: le imprese reagiscono alla crisi

«In regione rilanciare le infrastrutture: sì ai rigassificatori»

IL PICCOLO
31 LUG. 2008

TRIESTE «La nostra indagine congiunturale presenta per il secondo trimestre 2008 un quadro di sostanziale stabilità, quale dato medio dei settori produttivi presenti in regione», sostiene Adalberto Valduga, presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia.

«Infatti - precisa Valduga - dopo un inizio d'anno piuttosto critico, le nostre imprese hanno dimostrato di saper reagire alla fase congiunturale negativa, migliorando molti degli indicatori rappresentativi della situazione economica dell'industria regionale. È un dato positivo, che conferma, sempre come dato medio, il minor impatto della crisi in regione, in questo primo semestre dell'anno, rispetto ad altre aree del nostro Paese».



Adalberto Valduga

«Questa situazione - prosegue Valduga - non deve peraltro far diminuire la preoccupazione per una situazione generale critica per l'economia europea ed in particolare per il nostro Paese. La crisi della finanza, partita dagli Usa, sta provocando i suoi effetti fortemente negativi sull'economia reale, determinando anche una mancanza di liquidità sul mercato, con il conseguente maggior costo del denaro. Più difficile la situazione italiana, per il basso livello di competitività delle nostre imprese, ulteriormente scesa nel primo semestre, e del Sistema Paese».

«Appaiono necessari urgenti interventi del Governo nazionale - secondo il presidente di Confindustria Fvg - che consentano in primis una ripresa dei consumi da parte dei cittadini e degli investimenti da parte delle imprese».

«A livello di Governo regionale -insiste il numero uno degli industriali della regione- può essere di grande sostegno al sistema delle imprese un'accelerazione nei tempi di realizzazione delle infrastrutture, in particolare energetiche (nuove linee ad alta tensione di collegamento con Austria e Slovenia e rigassificatore) ed una decisa azione per la riduzione della spesa pubblica improduttiva».